ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI DEL 9 MARZO 1980

Folta partecipazione delle giovani leve

La Sezione in sintesi:

Gruppi 65 - Soci 3.953 - «Amici» 643 - Fanfare 3 - Cori 2

L'Asssemblea Ordinaria dei Delegati ha avuto luogo domenico 8 marzo con 153 Delegati di Gruppo presenti o per delega, rappresentanti 46 Gruppi su 65.

A presidente dell'Assemblea veniva nominato il Dott. Luigi Corti di Travedona, Segretario il Cav. Uff. Insalaco, scrutatori i Soci Gualandris Giuseppe, Galmarini Angelo, Azzimonti P. Luigi.

Numerosi gli interventi su svariati argomenti, quali la stampa locale, il giornale « Penne Nere », gli incaricati di zona, l'iniziativa « Tremila stelle Alpine », l'attività sportiva, i successi della squadra sezionale di Tiro a Segno, il problema relativo alla sfilata della prossima Adunata Nazionale di Genova, l'organizzazione delle feste e Raduni dei Gruppi, il costo delle fanfare, la partecipazione dei giovani, i lavori per la sistemazione della Sede Sezionale, la durata in carica dei Consigli di Gruppo, il problema dei bar di Gruppo, l'attività degli « Amici degli Alpini », l'attività futura della Sezione, la assistenza a Soci anziani e bisognosi, la partecipazione ad iniziative sociali, con interventi da parte di Sironi Davide, Cecini Martino, Adamoli Battista, Masiero Luciano, Aimoni Gianni, Massaris Fausto, Toscani Tullio, Ferrario Ugo, Medeghini Terenzio, Tenconi G. Luigi, Alberti Aldo, Torriani Carlo, ed altri.

I chiarimenti alle domande rivolte venivano dati dal Presidente Generale Ferrero, dal Vice Cagelli e dal Segretario Insalaco.

In particolare il Presidente invitava tutti a vigilare perchè la stampa locale pubblichi notizie relative ad attività sociali trascurando la parte « folcloristica » dei nostri Raduni, rilevando la scarsa collaborazione da parte di quasi tutti gli incaricati di zona, invitando i Delegati ad usare il voto per la elezione dei prossimi Consigli Direttivi con discernimento; il Vice Cagelli invitando a fornire notizie valide ai corrispondenti locali della stampa rilevando che è indispensabile continuare la pubblicazione del nostro *Penne Nere*, che le spese relative alla Sede sono definitive come da bilancio e che per chiuderle occorre seguire l'esempio dei Gruppi che hanno rinunciato al rimborso delle « Tremila stelle Alpine » oltre ad aderire alle future iniziative indette allo scopo di eliminare il residuo passivo, che per il rinnovo dei Consigli di Gruppo ogni due anni occorre una modifica al Regolamento Sezionale che va richiesta da almeno un quinto dei Delegati come da Art. 31, che non è possibile concedere il voto agli « Amici degli Alpini » dato che ciò non è ammesso dall'Art. 8 del Regolamento Nazionale, che per la partecipazione del Consiglio alle manifestazioni dei Gruppi le richieste avvengano con molto anticipo, che la questione relativa alla fanfara del Gruppo di Busto Arsizio sia da considerarsi definitivamente chiusa.

Per le spese relative alle due fanfare (Cislago e Jerago) che parteciperanno all'Adunata Nazionale di Genova chiedeva infine fosse messa ai voti la proposta di un versamento di un importo di lire 10.000 da parte di ciascun Gruppo, ma con invio del tutto facoltativo. La proposta veniva accettata all'unanimità.

Rispondeva ancora il Segretario Insalaco precisando la situazione definitiva del consuntivo spese sistemazione della Sede, per i bar di Gruppo precisando che l'argomento era già stato trattato con l'invio a tutti i Gruppi di una apposita circolare di chiarimento, ma che la Segreteria è comunque sempre a disposizione per ogni ulteriore precisazione.

Dopo gli interventi e le risposte venivano messe in votazione:

— **La Relazione Morale** letta dal Presidente Gen.le Ferrero per l'attività della Sezione nel 1979 che veniva approvata all'unanimità per alzata di mano con prova e controprova.

— **La Relazione Finanziaria** sui Bilanci per il 1979 che, letta dal Segretario Insalaco unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti venivano approvate all'unanimità per alzata di mano con prova e controprova.

— **La Ratifica della quota bollino per il 1980 a L. 3.800** che veniva approvata per alzata di mano con prova e controprova con un voto contrario e tutti gli altri a favore.

Si procedeva quindi alla votazione a scheda segreta per l'elezione dei 7 Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale per il 1980 che dava i seguenti risultati: votanti n. 153, voti scrutinati n. 150, schede valide n. 134, schede nulle n. 16, schede in bianco zero e risultavano quindi eletti: **Cardin Luciano** con voti 121, **Angelini Mario** con voti 110, **Maino Carlo** con voti 104, **Rapizzi Lucio** con voti 103, **Massaris Fausto** con voti 98, **Tenconi G. Luigi** con voti 96, **Fontana Franco** con voti 91, seguiti da Medeghini Terenzio con voti 63, Campioli G. Giacomo 34, Nicotra Francesco 28, Gheritti Francesco 3.

Dopo altri interventi del Dott. Sorbaro-Sindaci sull'assistenza medica e pensionistica e di Insalaco sulle questioni Bar di Gruppo, la riunione veniva conclusa con un rinfresco offerto dal Cappellano Mons. Pigionatti.

CARIPLO
CARIPLO
CARIPLO
CARIPLO
CARIPLO
CARIPLO
CARIPLO
la tua banca
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

SEDE SEZIONALE

Orari di apertura:

dal 1-1-1980

Il Martedì ed il Venerdì non festivi dalle ore 21 alle ore 22,30.

LA RELAZIONE MORALE

Amici Alpini,

a Voi tutti qui presenti e a tutti coloro che rappresentate il mio più cordiale saluto e quello di tutto il Consiglio Direttivo Sezionale.

Prima di iniziare i lavori ricordiamo, come è nostra consuetudine, tutti gli Alpini ed in particolare quelli che nel 1979 ci hanno preceduti nella pace eterna, con un minuto di raccoglimento.

Situazione numerica - I Gruppi che compongono la Sezione sono passati, con la costituzione delle nuove formazioni di Abbiate Guazzone e di Caronno Varesino, da 63 a 65. Il numero dei Soci iscritti è salito da 3.885 a 3.953 con un aumento di 68 unità mentre gli « Amici degli Alpini » sono passati da 546 a ben 643 con un aumento di 97 unità.

L'incremento dei Soci è stato continuo in questi ultimi dieci anni con una percentuale del 21 % essendo passati dai 3.266 del 1979 agli attuali 3.953. E' con viva soddisfazione che rilevo questo costante aumento che sta a dimostrare la vitalità della nostra Associazione. Mi auguro che l'ascesa continui e che le nostre file siano accresciute soprattutto dai giovani che sono le nostre speranze.

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo si è riunito 11 volte; 10 riunioni ordinarie ed una straordinaria: riunioni talvolta animate, talvolta con contrasti accesi ma sempre rivolte al bene di tutti.

Giornale « Penne Nere » - E' uscito con frequenza quadrimestrale, in tre numeri tutti a dodici pagine. La tiratura è stata di oltre 15.000 copie complessive.

E' un giornale ottimo che vorrei fosse letto con simpatia e meditato. Anche questo è un modo di partecipare alla nostra vita di Alpini e di dimostrare attaccamento e fiducia all'Associazione. Qualcuno leggendo certi articoli più impegnati può dire che sono parole buttate al vento. Non lo credo. Occorre tenacia e coraggio anche nello scrivere per combattere l'apatia e l'indifferenza che talvolta soffocano in noi le buone intenzioni.

Incaricati di zona - La Sezione è stata ripartita in 10 zone.

Su indicazione dei Gruppi stessi che le compongono è stato nominato, quale responsabile, un Incaricato di Zona. L'iniziativa è stata buona e già se ne intravedono i risultati. Sento di dover segnalare l'ottava Zona, diretta dal Cav. Cecini, che è stata particolarmente attiva. Ha attuato riunioni in varie sedi di Gruppo e di ogni riunione ha informato dettagliatamente la Sezione con l'invio dei verbali delle riunioni stesse. L'iniziativa dell'ottava Zona sarebbe bene fosse attuata anche da parte delle altre nove Zone.

Attività della Sezione:

1) I partecipanti della Sezione all'Adunata Nazionale di Roma sono stati circa 2.000 tra Soci e familiari mentre i Gagliardetti dei Gruppi sono intervenuti nella quasi totalità. La partecipazione è stata più che soddisfacente. E' da rilevare che la sfilata, spezzatasi in due tronconi, ha creato un vuoto tra i vari scaglioni che la componevano, togliendo allo spettatore quella sensazione di solidarietà e di compattezza che è indice di unione e forza, cosa che abbiamo potuto ammirare nelle massicce Sezioni di Bergamo, Torino, Trento, ecc.

2) Le cerimonie dell'inaugurazione delle Targhe poste rispettivamente una sulla facciata esterna della Sede a ricordo dei donatori Bonazzola-Castelli e l'altra nell'atrio dell'ingresso a ricordo della costituzione del 5° Battaglione Alpini in Varese nel lontano 1875 e la benedizione del nuovo Vessillo Sezionale generosamente offerto dalla signora Angela Castelli hanno avuto luogo il 14 ottobre, anniversario della fondazione del Corpo. Purtroppo non tutti i gruppi hanno colto il significato di questa cerimonia e aderito all'invito a parteciparvi. Difatti solo 15 Gagliardetti dei 65 che costituiscono la Sezione erano presenti. Mentre esprimo un vivo ringraziamento ai Gruppi intervenuti, desidero dire un « bravo » di vero cuore e idealmente stringere la mano, a nome di tutti Voi, all'amico carissimo Armando Speroni del Gruppo di Varese che, con gesto di squisita generosità ha donato le due targhe bronzee, realizzate nella sua fonderia, con la collaborazione del caro amico Zatta del Gruppo di Azzate.

3) Altra manifestazione riuscitissima dal lato organizzativo, ma non altrettanto per il numero di partecipanti, è stata la prima Veglia Verde Sezionale svoltasi il 27 ottobre nella magnifica cornice del « Raggio d'Oro ». Se è di conforto la bella riuscita e la soddisfazione di tutti i partecipanti rimane l'amarezza per la mancata partecipazione soprattutto dei giovani Soci, per i quali in particolare la Veglia stessa era stata organizzata.

4) in una cornice di calorosa e serena allegria ha avuto luogo la sera del 15 dicembre, l'annuale Cena Alpina degli Auguri, alla quale sono intervenute altre 200 persone tra Soci e Amici. E' questo un incontro che ci fa vieppiù sentire partecipi di un'Associazione che ha per ideali la solidarietà, il culto delle tradizioni, la fratellanza tra gli Alpini di qualsiasi grado, tradizione, ideologia. La serata è stata allietata dalla distribuzione di numerosi premi tra cui due biciclette, una valigetta in pelle, vari cestini gastronomici ed enologici, foulards, tappeti da bagno ed altri numerosi oggetti generosamente offerti dai Soci Albisetti, Cagelli, Marelli Bignucolo, Zamberletti, Donelli, Pozzi, Antognazza, Viganò, Annoni, Gervasini, che desidero ringraziare di tutto cuore.

Attvità sportiva - Anche quest'anno la nostra Squadra tiratori che lavora in silenzio, con modestia ma con grande determinazione, ci ha regalato il titolo di Campioni ANA di tiro a segno vincendo a Milano il 9 settembre scorso, con una entusiasmante condotta di gara, il Campionato a Squadre « Trofeo Gattuso ». La serie delle affermazioni ha avuto inizio con la vincita del 7° Trofeo Albisetti a Tradate il 30 giugno e del 2° Trofeo G. Feltrin a Ponte nelle Alpi (Belluno) il 29 luglio.

Un « bravo » forte e caloroso al Dirigente la Squadra Sezionale Carraro Valentino e un grazie a tutti i tiratori: Guglielmo Montorfano, Pasoli Giovanni, Meda Alessandro, Comunetti Aldo, Fontana Antonio per le magnifiche vittorie. L'avvenimento è stato festeggiato nei locali della Sede con una cenetta e con il conferimento a tutti i tiratori di una targa ricordo per la loro dedizione verso lo sport e verso la Sezione.

Anche lo Sci Club G.S.A. (Gruppo Sportivo Alpini) ha svolto una intensa attività culminata con la gara sociale svoltasi il 18 marzo a Macugnaga e vinta dal bravo Panfili, oltre ad alcune riunioni conviviali in Sede e presso Ristoranti che hanno avuto la approvazione incondizionata da parte dei partecipanti.

Nella classifica del Trofeo Gen.le Scaramuzza indetto dalla Sede Nazionale tra tutte le Sezioni che praticano attività sportiva, la nostra Sezione è risultata al 9° posto con 38 punti su di un totale di 35 Sezioni.

L'attività del Gruppo Sportivo Alpini verrà potenziata in avvenire con la costituzione di vari nuclei sportivi e la creazione di un apposito direttivo che ne disciplinerà e coordinerà il funzionamento in attuazione delle norme emanate dalla Sede Nazionale.

Un vivo ringraziamento anche agli Alpini Bertolini e Morosini del Gruppo di Comerio che hanno partecipato alla marcia nazionale del 23 settembre a Pollone, presente il nostro Consigliere Sezionale comm. Sironi.

Attività extra sezionali - Operazione ex funicolari - 26 maggio.

La Sezione ha aderito alla iniziativa dell'Azienda di Soggiorno di Varese il cui scopo era l'operazione di pulizia della sede ex funicolari del S. Monte-Campo dei Fiori partecipando con due squadre di volontari ai lavori e con una squadra « sussistenza » alla preparazione e distribuzione del rancio a fine lavori; in tutto 14 volontari. Non vi paiono un po' pochini se si

A. I. D. O.

Associazione Italiana Donatori d'Organi

GRUPPO « DON CARLO GNOCCHI »

Via Mameli 19

BUSTO ARSIZIO

Riteniamo doveroso richiamare l'attenzione di tutti gli alpini della sezione ed in modo particolare dei capi gruppo sulle specifiche finalità dell'AIDO, sorta per promuovere il rafforzamento della solidarietà umana. L'AIDO è interessata ai problemi di ogni tipo di trapianto conosciuto ed autorizzato dalle leggi ed in particolare a quelli maggiormente attuati in Italia: Renali e corneali.

Chi desiderasse approfondire l'argomento, può rivolgersi ai gruppi AIDO oppure alla segreteria sezionale dove sono a disposizione opuscoli illustrativi.

Desideriamo inoltre mettere in evidenza quanto il gruppo AIDO Don Gnocchi degli alpini di Busto Arsizio, ha realizzato nell'anno trascorso.

1) Dialisi peritonale continua domiciliare.

L'impegno che il gruppo si era proposto per portare avanti l'attuazione della nuova tecnica ha avuto il riconoscimento dell'INAM per cui la stessa si è fatta carico degli oneri relativi.

2) *L'ospedale di Busto A. è stato autorizzato con Decreto Ministeriale 15.11.79 al prelievo di reni da cadavere a scopo di trapianto terapeutico ed ha in corso la richiesta per i prelievi di cornea.*

3) *E' stato donato un considerevole contributo ad un medico chirurgo, per lo acquisto di un endoscopio a doppio oculare da utilizzare per gli ammalati del comprensorio.*

PER L'ATTIVITA' DEL 1979

pensa che la Sezione conta quasi 4.000 Soci e 600 Amici? E' un vero peccato che le aspettative degli Enti promotori che facevano grande affidamento sugli Alpini siano andate deluse. L'opera veramente meritoria è stata intrapresa e condotta a termine in modo perfetto malgrado lo nostra scarsa partecipazione. Desidero esprimere la più viva riconoscenza a quei pochi Soci ed Amici che hanno capito l'importanza dell'impresa e vi hanno partecipato con entusiasmo.

Il « Susa » a Lonate Pozzolo
Il 29 ottobre ha avuto luogo a Lonate Pozzolo una esercitazione dimostrativa del contingente italiano Nato composto dal Btg. Alpini e dal Gruppo Art. da montagna « Susa » ed integrato da un Reparto di Sanità alpina avio trasportabile alla presenza del Presidente del Cosiglio Cossiga e del Ministro della difesa Ruffini con numerose autorità militari. Il giorno precedente alla esercitazione, un gruppo di Soci con il Vessillo Sezionale ha fatto visita ai Reparti Alpini accampati nella brughiera di Lonate Pozzolo e con essi ha reso gli onori alla Bandiera di guerra del Gruppo tattico giunta nell'accampamento da Pinerolo.

Un altro gruppo di Alpini col Vice-Presidente Cagelli ed il segretario Insalaco ha preso parte a tutta la manovra « Aquila 1979 ». In elicottero hanno potuto seguire le varie fasi delle manovre rimanendone entusiasti ed ammirati. Al Gen.la Cavallari, Comandante la Divisione Alpina Taurinense ed al col. Bertorelli del Susa, va la nostra riconoscenza per averci dato la possibilità di partecipare alle esercitazioni. Alcuni Alpini del Reparto, riuniti in due gruppi, sono poi stati graditi ospiti calorosamente accolti in lieto convivio alpino presso il Gruppo di Busto Arsizio e di Gallarate. E qui sento il dovere di ringraziare non solo i Gruppi di Gallarate e Busto, ma anche e soprattutto il Gruppo di Lonate ed in particolare l'attivissimo Segretario del Gruppo, Ferrario che ha tenuto i contatti con i Reparti in armi e ci ha dato la possibilità di essere presenti alle due manifestazioni.

Attività per la Sede Sezionale - L'operazione « Tremila stelle alpine » ha finora avuto un'ottima riuscita soprattutto per l'impegno del Gruppo di Varese che da solo ha raccolto quasi 4 milioni. A questa cifra vanno aggiunte le quote versate da altri Gruppi, da singoli Soci e da Componenti il Consiglio Direttivo per un totale di circa 5 milioni e mezzo.

Un grazie di vero cuore oltre che al Gruppo di Varese a tutti quegli altri Gruppi che si sono impegnati in questa operazione e qui voglio ricordare: Castellanza con 300.000, Abbiate Guazzone con 225.000, Gemonio con 141.000, Castiglione Olona con 105.000, Caronno Pertusella e Arcisate con 99.000 ciascuno, Mornago con 87.000, quindi i Gruppi di Capolago, Bardello, Somma Lombardo, Gazzada, Morazzone, Origgio, Uboldo.

Questi sono gli importi pervenuti a tutto il 1979 a cui mi auguro se ne aggiungano altri nel corso di quest'anno e per i quali ringrazio in anticipo i generosi donatori.

Altri contributi sono pervenuti per i lavori della Sede da parte dei Gruppi di Travedona, Brinzio, S. Macario, Solbiate Arno, Mornago, Porto Ceresio, Caronno Pertusella, Arcisate, Gazzada, Abbiate Guazzone e Soci ed Amici: Cav. Pigozzi di Cislago, Spangaro Galileo di Saronno, Sig.ra Ottolini di Varese, Sig.ra Ada Sorbaro-Sindaci di Varese, socio anonimo del Gruppo di Varese e Sig.ra Castelli Piera ved. Bonazzola. Anche a questi generosi va la nostra riconoscenza.

Un grazie particolare al Vice-Presidente Cagelli il quale dopo essersi prestato per la realizzazione dei cinturoni per gli alfieri dei Gruppi e Sezione li ha voluti pagare personalmente devolvendo il ricavato delle vendite a beneficio della Sezione.

Devo poi ringraziare il Gruppo di Varese, la Soc. Escursionisti Campo dei Fiori e lo Sci Club G.S.A. per il contributo spese di gestione della Sede che hanno versato e per la collaborazione data nei lavori di manutenzione, pulizia e sistemazione dei locali sezionali.

Attività dei Gruppi - L'attività svolta dai Gruppi è veramente imponente e difficilmente quantificabile in dettaglio, anche perché alcuni non hanno segnalato quanto fatto.

Mi scuso quindi in anticipo se nella presente relazione vi saranno delle omissioni. La occasione mi è favorevole per richiamare ancora una volta l'attenzione dei capi Gruppo e segretari di segnalare alla Sezione ogni loro attività perché possa al momento opportuno essere riportata nella relazione annuale della Sezione.

Ed è per questo che insisto sulla necessità che i Gruppi si attengano alla norma di **segnalare preventivamente alla Sezione le date delle loro manifestazioni** onde evitare si creino delle concomitanze spiacevoli a tutti. L'insieme di queste iniziative è un'ulteriore prova della vitalità della Sezione.

Nell'esprimere il più sincero plauso per le belle realizzazioni e per l'impegno di tutti gli organizzatori non solo Soci ma anche « Amici degli Alpini » mi auguro che la passione che li sprona non venga mai meno e che anche in futuro tutti continuino a tener vivi quei sentimenti e quei principi che sono una prerogativa alpina per una sempre maggiore affermazione della nostra Associazione.

Sede sezionale - L'impegno assunto collegialmente da tutti i Gruppi di sistemare la Sede è stato onorato in gran parte.

Ringrazio perciò anche a nome del Consiglio Sezionale quanti Gruppi o singole persone che con i loro contributi ci hanno aiutato. Abbiamo però ancora un residuo debito non indifferente. Per questo vi invito tutti a fare un ultimo sforzo partecipando ed aderendo alle varie iniziative in atto o in programma per il 1980. Mi riferisco in particolare all'operazione « Tremila stelle alpine » che ha avuto finora un'ottima riuscita ma che non è ancora conclusa. Sono tuttora disponibili alcuni blocchetti che dobbiamo collocare in modo che questa iniziativa si concluda al più presto e quindi rinnovo l'invito a coloro che ancora non hanno aderito di farlo. Sono pochi blocchetti, una ventina in tutto. Basta un po' di buona volontà e l'operazione sarà terminata.

Amici Alpini, questa, a grandi linee, è l'attività del 1979. Ai Capi Gruppo il più vivo ringraziamento da parte mia e del Consiglio di Sezione con l'augurio che trovino sempre una maggiore collaborazione fra i Soci, specialmente i giovani.

A tutti i Componenti il Consiglio di Sezione e al segretario va la mia riconoscenza per la disinteressata e continua collaborazione datami. Il nostro impegno di lavoro continua. E' un impegno che solo con la volontà di non cedere si può portare avanti.

Al nostro Cappellano Mons. Tarcisio Pigionatti il più vivo grazie per il costante aiuto e per la sempre cortese e generosa ospitalità. Infine un grazie al nostro Alfiere Bruno D'Andrea e al valido Arrigo Giuseppe sempre presenti e disponibili quando è richiesta la loro opera.

IL PRESIDENTE
(Gen.le Giacomo Ferrero)

Direttore responsabile
Giuseppe Meazza

Redazione e amministrazione
Cav. Uff. Insalaco Carmelo

Comitato di Redazione
Cagelli Rag. Giuseppe
Cardin Luciano
Rusconi Cav. Gianni
Sorbaro-Sindaci Dott. Sandro

Pubblicità
Cecini Cav. Martino

Stampa
La Tecnografica
P.zza Carducci, 6 - Varese